

Lettera aperta inviata a Don Sandro Vigani direttore di Gente Veneta

Oggetto: articoli sul residence "quartoborgo" pubblicati su GV n° 10 e 11 rispettivamente del 10 e 17 marzo 2007

Egregio don Sandro Vigani

È con molta tristezza e rabbia che scrivo queste righe, indirizzandole direttamente a Lei che conosce "bene" il paese di Quarto d'Altino.

La lettura degli articoli in oggetto mi ha particolarmente disgustato e rattristato in primo luogo perché il giornalista, certo Fusco Paolo, esordisce con una descrizione dell'immobile, oggetto di grandi discussioni, come fosse un "agente immobiliare" che cerca di piazzare nel mercato il "suo" condominio declamando le formidabili caratteristiche immobiliari dell'opera, dimenticando completamente che alla base del più stupido articolo giornalistico la sostanza è data dal confronto delle opinioni in merito, magari dei cittadini di Quarto, **non le opinioni personali** del giornalista.

In seconda battuta perché il sig. Fusco scrive in sostanza, con una cattiveria profonda, che i cittadini di quarto **"che non approvavano tale progetto"**oggi dovrebbero ammettere il loro sbaglio..... relativamente a cosa ?

Vorrei ricordare al giornalista, o a chi gli "ha suggerito" l'articolo, che i cittadini di Quarto **che non approvavano tale progetto** avevano portato delle motivazioni molto serie, che non sono certamente cambiate ora che l'opera è terminata, anzi, proprio ora sono perfettamente riscontrabili.

- 1) Le dimensioni totali e quindi l'impatto della cubatura sull'argine del sile era mostruosamente esagerata,.... di fatto così è sotto gli occhi di tutti (escluso sindaco e progettista naturalmente).....
- 2) il rapporto fra i mc di cemento e il verde di compensazione **è praticamente uguale a "zero"; infatti a lavoro finito non è rimasto un solo centimetro quadrato di verde** attorno all'edificio....
- 3) La paura della edificazione di miniappartamenti era motivata dal fatto che nel progetto presentato del totale degli appartamenti più del 50 % risultavano ad una camera (appartamenti da 37 a 45 mq totali); ora che l'opera è terminata questo dato è facilmente verificabile. Se sono veramente il 20%, e cioè 12 (esagerando) appartamenti su 56, basta un semplice sopralluogo che farei volentieri con il sig. Fusco.
- 4) Il traffico automobilistico prodotto dal complesso immobiliare renderà ancora più caotico il centro; già ora, che risultano occupati forse tre o quattro appartamenti, si nota la difficoltà di manovra di ingresso/uscita dei mezzi nelle ore di punta.

Queste erano in sintesi le grandi preoccupazioni dei cittadini contrari al "Mostro di Cemento", la finitura estetica con mattoni faccia vista non riduce assolutamente i 17.656 mc edificati fuori terra e i 9.567 mc del piano interrato.

Inoltre vorrei verificare assieme al sig. Fusco quali sono gli appartamenti da 200 mq di gran lusso descritti; gli appartamenti in progetto, più grandi, risultavano essere 2 : uno di 90 e uno di 97 mq.

Non sarà per caso che i 200 mq citati da Fusco sono relativi a qualche appartamento del secondo piano al quale è stato "abbinato" anche il sottotetto, chiamato volgarmente mansarda, citato nel progetto come vano tecnico?

Perché se così fosse bisognerà forse che l'Amministrazione Comunale riveda la convenzione stipulata dalla Planet con il Comune, perché nel **quadro economico non sono mica presenti gli utili derivanti dalla vendita delle mansarde (nel progetto descritti come vani tecnici).**

Sarebbe auspicabile a breve un "articolo serio" ove vengono sentiti per esempio i pareri dei signori confinanti con tale opera, gli abitanti di via Pio X o coloro che non vedono più il tramonto interposto dalla **"mastodontica costruzione in mattoni, acciaio e cemento camuffato di verde.**

Tanta gente a Quarto avrebbe preferito davvero una Piazza sul Sile come quella dei comuni citati nell'articolo, peccato che questi però non hanno costruito simili "capannoni" sul sile, ma hanno preferito le linee storiche **più lievi e meno arroganti** delle case tipiche del "lungo sile" fatte anch'esse di mattoni e legno, **ma molto più accoglienti, silenziose e rispettose dell'ambiente e del territorio.**

Spero che i vecchi geometri del paese, tanto offesi dal Fusco (che forse non sa che anche l'attuale sindaco è un geometra in pensione), diano un dignitoso segnale di presenza; in fondo non avranno dimostrato grandi fantasie, **ma certamente hanno evidenziato molto più rispetto per il loro territorio.**

Termino questa mia lettera con la certezza che un giornale come GV che vuole avvicinarsi molto alla quotidianità del nostro territorio sarà in futuro molto più attento alle problematiche sociali che simili scelte urbanistiche inevitabilmente vengono a creare; **i cittadini di Quarto non hanno bisogno di edifici "mostruosi" ne tantomeno di centinaia di appartamenti.**

Molti cittadini di Quarto vorrebbero finalmente vedere dei progetti che rendano il territorio Comunale più vivibile, con molta più attenzione al futuro dei nostri figli. Mi può spiegare il sig. Fusco dove porteranno a passeggio i loro bambini le famiglie che abiteranno la struttura in oggetto..... sicuramente non nel giardino, visto che non è presente un solo centimetro quadrato di terra e un solo filo d'erba.

Grazie e buona giornata.

Gigi Varin
Quarto d'Altino 21/03/2007
gigi.varin@libero.it